

La terra trema in Carnia Scossa 2.3 a nord di Amaro

Gli strumenti del Centro sismologico hanno segnalato l'evento ieri alle 12.20. Molti l'hanno percepita per la bassa profondità (10 km). Nessun danno registrato

AMARO

La terra ha tremato ieri mattina in Carnia. Gli strumenti del centro di ricerche sismologiche di Udine hanno infatti registrato una scossa di magnitudo 2.3 con epicentro cinque chilometri a nord-ovest dell'abitato di Amaro, in pratica sui monti sopra Tolmezzo. La scossa non ha fatto registrare danni a persone o a cose, ma è stata nitidamente percepita in tutta la piana tolmezzina. Il motivo è presto detto: la profondità. L'energia è stata infatti liberata da una profondità di poco superiore ai 10 km. Un'inezia, insomma. Questo, come hanno spiegato i tecnici del Centro di ricerche sismologiche di Udine ha fatto immediatamente propagare l'energia al suolo.

Insomma, chi era in casa in un luogo tranquillo e non influenzato ad esempio dai rumori del traffico, si trovava in campagna o ai piani alti degli edifici di Tolmezzo l'ha scossa l'ha percepita. Non una novità del resto per la Carnia terra abitata nei secoli a convivere con i sommovimenti della terra. Si-



La mappa dell'evento sismico registrato ieri dal Centro sismologico

sma del 6 maggio del 1976 e del 15 settembre (che fece molti più danni in Carnia del precedente) dello stesso anno a parte, si ricorda ancora quello nella zona di Moggio del 14 maggio del 2002, un evento di magnitudo ben superiore a quello di ieri, un 4,9 che causò danni

soprattutto all'Abbazia. Ieri è andata decisamente meglio con la 40esima scossa registrata nel nord est dal Centro sismologico dall'inizio dell'anno. La più potente? Proprio ieri, una magnitudo 3,8 registrata in Slovenia.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

Alimentazione sana una conferenza

Domanella nella sala del secondo piano dell'Albergo Roma in Piazza XX Settembre la sezione tolmezzina della Fidapa organizza una conferenza su "Strategie per una alimentazione equilibrata" a cura della dottoressa Alda Marchi (Dietista dell'Ass3 Alto Friuli). L'alimentazione è molto importante per mantenere una buona salute e una soddisfacente qualità di vita. Con la vita media che si allunga, "invecchiare in salute" diventa sia un imperativo sociale che un augurio. È comunque difficile coniugare le indicazioni della ricerca medica con le abitudini alimentari personali, con la disponibilità di cibo, con i messaggi pubblicitari, con il poco tempo che la vita moderna lascia alla scelta ed alla preparazione dei cibi. Sarà questa l'occasione per capire insieme come uscire da questo labirinto. L'ingresso è aperto a tutti. (g.g.)

TOLMEZZO

Centro diagnostico le precisazioni di Carnia Salus

TOLMEZZO

Il Centro Carnia Salus con sede a Tolmezzo, chiamato in causa nel recente dibattito sulla realizzazione di una struttura sanitaria nell'area industriale del Cosint di Amaro, tramite il proprio legale Teresa Billiani, ritiene necessario fare alcune doverose precisazioni. «Carnia Salus - spiega il legale - è una struttura privata autorizzata dall'Ass3, che non ha mai richiesto alla Regione (né intende farlo) alcun accreditamento o forme di convenzione che la porrebbero in contrasto con l'attività degli ospedali di Tolmezzo e Gemona del Friuli. Essa ha sempre sostenuto la sanità pubblica, mirando a completare l'offerta sanitaria privata a favore dei cittadini della Carnia e dell'Alto Friuli, anche attraverso iniziative gratuite e benefiche. In un unico Centro i pazienti hanno l'opportunità di effettuare esami e prestazioni ad elevato contenuto tecnologico, in tempi estremamente brevi e a costi contenuti. Carnia Salus, pertanto, non intende essere coinvolta in vicende, né essere oggetto di sterili strumentalizzazioni che nulla hanno a che fare con le finalità che le sono proprie, quelle della massima professionalità e dell'esclusiva tutela della salute delle persone che ad essa si rivolgono».

TOLMEZZO

Passi carrai: ecco come si fa ad adeguarli

TOLMEZZO

Passi carrai esistenti: vanno adeguati entro il 31 dicembre alle norme del Codice della strada e provvisti di autorizzazione e tabella. Il proprietario (o l'amministratore di condominio o il titolare del diritto reale sull'immobile) dovrà compilare la "domanda per il mantenimento dell'accesso carraio esistente" disponibile sul sito web del Comune, presso lo Sportello del Cittadino o presso l'Ufficio Urbanistica. Le verifiche del caso ed eventuali sopralluoghi saranno eseguiti dall'Ufficio Urbanistica in collaborazione con il Comando della Polizia Locale, che ha il compito di evidenziare, caso per caso, le eventuali prescrizioni del Codice della strada cui il proprietario dovrà attenersi. Gli estremi dell'autorizzazione, rilasciata dall'Ufficio Urbanistica, dovranno essere riportati dal proprietario sull'apposito cartello omologato, acquistabile nei negozi di materiale edile o ferramenta. Fino al 31 dicembre sono consentiti le occupazioni, le installazioni e gli accessi al momento esistenti, ma poi chiunque mantenga in esercizio accessi preesistenti privi di autorizzazione sarà punibile con una multa da 159 a 639 euro e dovrà provvedere al ripristino dei luoghi. (t.a.)

Sit-in del sindaco davanti alla Federcalcio

Enemonzo: l'Edera convocata a Roma per presunti illeciti in un torneo di ragazzi. «Tribù di burocrati»



Il sindaco di Enemonzo Iussa e il presidente della Federcalcio Abete



ENEMONZO

Deferite dalla federazione calcio Figc al procuratore federale diverse squadre di calcio, dilettanti e professionistiche per presunti illeciti, il procuratore federale convoca gli interessati a Roma, in via Campania, il prossimo 7 marzo alle 15, sede della Figc nazionale. Infuriato il sindaco di Enemonzo, Paolo Iussa: fra i convocati anche la squadra di casa, l'Asd Edera. E ora il sindaco si propone di recarsi «a mie spese a Roma per sedersi davanti la porta della Figc per protestare e farmi spiegare come si possano perdere tempo e sprecare soldi per queste futili cose». L'antefatto: nel

2011 sono stati effettuati nella nostra regione due tornei di calcio giovanili riservati alla categoria "Esordienti a 11". Uno fu organizzato dalla SS Sangiorgina e uno, il 15° Memorial Loris Pillinini, dall'Asd Tolmezzo Carnia. A questo torneo presero parte 8 squadre: oltre alla squadra ospite, l'Asd Gemonese, l'Asd Tricesimo calcio, l'Asd Buiese, l'Asd OL3, l'Asd Tarcantina, l'Asd Edera e l'Udinese Calcio Spa. La disposizione organizzativa fissata per questi tornei prevedeva che le società avessero potuto schierare solo 5 giocatori nati nell'anno 1999 e seguenti. Quattro squadre ottemperano all'obbligo, le altre no: per loro scatta il deferimen-

to. In particolare all'Udinese è contestato l'utilizzo di un numero maggiore di 5 giocatori nati nel 1999, così pure alla Tarcantina, al Tolmezzo calcio mentre l'Edera avrebbe schierato pure giovani nati nell'anno 2000, in palese contrasto con le direttive della Figc per questo tipo di torneo. Le dichiarazioni degli interessati rilasciate in prima convocazione a Pordenone, spiegavano come si fosse giunti a schierare giovani di età diversa al torneo, per poter permettere l'esecuzione dello stesso, in mancanza di giovani di età consentita. Da qui l'accusa a dirigenti e rappresentanti delle varie società di «violazione del dovere di osservanza delle norme

e degli atti federali e dei principi di correttezza, lealtà e probità». A queste e altre accuse i deferiti dovranno presentarsi davanti alla commissione romana della Figc presieduta da Giancarlo Abete. «Sono cose che non stanno né in cielo né in terra - sbotta Iussa - non capisco come si possano perdere dietro a queste cose. Questi tornei vogliono solamente avvicinare i giovani al calcio, salvaguardare le piccole società di calcio, per lo più amatoriali, che attirano e fanno giocare giovani di tutta la Carnia». «Siamo in mano a una tribù di burocrati che non considerano la reale consistenza di queste violazioni obbligando persone che svolgono volontariamente ruoli all'interno di queste squadre a trasferire a Roma, che spesso vengono effettuate a spese proprie, a cui si assume anche la perdita della giornata di lavoro».

Gino Grillo

Sabato sullo Zoncolan c'è la festa in alta quota

RAVASCLETTO

"Live in alta quota" questa la proposta per il polo invernale dello Zoncolan che sabato organizza una festa sulle piste, con grandi dj nazionali, contest di sci e snowboard freestyle. Il programma prevede l'inizio alle 15 al Bar Slalom con il Party Live in Alta Quota. La festa propone esibizioni di sci e snowboard freestyle sul parco creato nei pressi del locale. L'après ski proseguirà fino a tarda sera con Street Art Performer, animazione e live DJ Set sul Sugga Red Bull: DJ Mitch, Carnicats. Alle 17 Alioscia (Casino Rojale, DeeJayTV), Scuola Furano (Nano Rec), DJ Marco Arri-

ghi (Atene). Ai partecipanti agli eventi Live in Alta Quota saranno riservate proposte uniche per lo sci: uno stand propone di acquistare lo skipass giornaliero a prezzo ridotto e si riceverà un voucher per un altro skipass gratuito da utilizzare dal 4 febbraio in tutti gli impianti di risalita della Regione sempre il 26 gennaio si terrà pure il Vertical Race Ravascletto-Monte Zoncolan, Memoriale "Rudi De Infanti". Una gara di scialpinismo individuale in notturna suddivisa nelle categorie: Fisi con attrezzatura regolamentare, open aperta a tutti, libera con ciaspole. Il ritrovo nell'area della funivia è fissato per le 19. (g.g.)

CERCIVENTO

Suan Selenati col deltaplano ancora sul tetto del mondo

CERCIVENTO

Anche un lembo di Carnia con l'Italia del deltaplano sul tetto del mondo. In Australia, guidati dal commissario tecnico Flavio Tebaldi, la squadra azzurra, di cui fa parte anche Suan Selenati, vince il 19° mondiale per la terza volta consecutiva. Nelle categorie individuali argento per Alex Ploner e bronzo per Filippo Oppici. La manifestazione si è tenuta a Forbes a 400 chilometri da Sydney. Gli Azzurri, guidati dal c.t. varesino Flavio Tebaldi, hanno conquistato l'oro a squadre dopo 10 giorni di gara combattuti fino all'ultima manche contro i piloti Usa battuti per soli 70

punti su circa 26 mila. Al terzo posto la Gran Bretagna. La vittoria italiana si aggiunge ai due titoli europei, e a tre mondiali vinti in precedenza. Nella classifica individuale l'oro è per Manfred Rhymer, campione del mondo di Classe 1 per la quarta volta: con questa vittoria l'austriaco (varesino d'adozione) porta a 10 la sua collezione di titoli mondiali.

Buona la prova del carniccio Suan Selenati, 34° su 105 piloti, il più giovane degli azzurri, che ha dovuto adattarsi alle caratteristiche del territorio australiano. Contrariamente a quanto avviene in Carnia, a Forbes il panorama è pianeggiante, per cui il de-

collo sono stati effettuati, novità per Suan, mediante l'uso di un verricello che portava i piloti in quota per permettere loro di librarsi fra le correnti ascensionali, contrariamente a quanto avviene nel nostro Friuli dove ci si "butta" dalle cime dei monti. Suan ha dovuto pure adattarsi a climi più torridi di quelli carnici, con temperature (e quindi con forti escursioni di vento) sino a 45 gradi. Suan l'anno scorso ha contribuito a portare in Friuli il campionato italiano della specialità. Grande, naturalmente, la soddisfazione del club di appartenenza del pilota carniccio, il Delta Club delle Fate di Cercivento.

Gino Grillo



Suan Selenati